

Prot. n. 7778 del 01/09/2025

Al Collegio dei Docenti

e p.c.
Al Consiglio di Istituto
Al Personale ATA
Ai Genitori
Agli studenti

All'albo

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

Il Dirigente scolastico

- Visto l'art. 1, commi 14-17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della L. n. 107/2015
- Visto il D.P.R. n. 275 del 08/03/1999 *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 Marzo 1999, n. 59"* così come modificato e integrato dalla Legge n. 107 del 13/07/2015 *"Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- Visto l'art. 25 del D. lgs n. 165/2001 e ss.mm. e integrazioni
- Visto il D.P.R. n. 88/2010 *"Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici"*
- Lette e adottate le *Linee guida per gli istituti tecnici e professionali* del 2010
- Letti e adottati i documenti nazionali relativi all'inclusione scolastica (D.M. 12/07/2011 *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA*, D.M. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali* del 27/12/2012, *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* adottate con nota MIUR n. 4233 del 19/02/2014, *Linee guida per l'inclusione degli allievi con disabilità* allegate al D. lgs n. 66 del 13/04/2017 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*)
- Vista la normativa sull'istruzione degli adulti (D.P.R. n. 263 del 29/10/2012, D. lgs n. 13 del 16/01/2013, *Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta* del 30/07/2021)
- Vista la normativa in materia di valutazione degli apprendimenti (D. lgs n. 62 del 13/04/2017 avente oggetto *Norme in materia di valutazione e certificazione nel primo ciclo ed Esami di Stato nel primo e nel secondo ciclo*, che ha parzialmente modificato il D.P.R. n. 122/2009, nota MIUR 699 del 6/05/2021 *Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione*, D.M. 14/2024 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*, Legge 150 del 1/10/2024 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*)
- Visti il *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione* D.P.R. n. 80 del 28/03/2013 e la nota M.I.M. n. 39343 del 27/09/2024 avente oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*

Lette e adottate	le <i>Linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</i> adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145
Visto	il quadro di riferimento <i>DigCompEdu</i> basato sul lavoro condotto nel 2017 dal Centro Comune di Ricerca (JRC) dalla Commissione Europea su mandato della Direzione Generale per l'Educazione
Presa visione	del <i>Piano Nazionale per la Scuola Digitale</i> (Decreto MIUR del 27/10/2015)
Visti	la legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento dell'Educazione civica e il D. M. n. 183 del 7/09/2024 di Adozione delle <i>Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica</i>
Visto	il D. M. n. 238 del 22 dicembre 2022 di adozione delle <i>Linee guida per l'orientamento</i>
Visto	il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dalla commissione europea nel giugno 2021 con cui il governo gestisce i fondi del Next generation Eu e le missioni e misure che coinvolgono la scuola
Viste	le misure di attuazione del PNRR per le azioni che coinvolgono il sistema scolastico
Visto	il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+ che contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale
Vista	la Legge n. 99 del 15/07/2022 <i>Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore</i>
Visto	il Decreto legge n. 45/2025 che riforma l'istruzione tecnica a partire dall'a.s. 2026/2027
Viste	le <i>Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche</i> ai sensi del D.M. n. 166 del 09/08/2025
Visto	il D.M. 47 del 12 marzo 2024 che adotta il sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici finalizzato a una oggettiva trasparente valutazione dei risultati individuali sulla base di obiettivi chiaramente definiti e misurabili e dei comportamenti organizzativi e professionali messi in atto nell'esercizio della leadership
Visto	il Decreto Interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025 che definisce gli obiettivi, gli indicatori e i target per la valutazione dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2025-2026
Preso atto	che gli obiettivi generali di valutazione dei dirigenti scolastici sono così definiti: <ul style="list-style-type: none"> • Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi • Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali • Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico • Assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo
Esaminato	il precedente e ancora vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 dell'istituto
Preso atto	del Piano di Formazione dell'istituto e delle proposte di formazione, ricerca e autoformazione in esso contenute
Considerate	le valutazioni espresse in relazione all'offerta educativa e di istruzione della scuola dal Consiglio di Istituto, dagli studenti e dai loro genitori, dai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, dai docenti incaricati di funzione strumentale, dai docenti referenti di specifici ambiti di intervento, dai docenti coordinatori dei Dipartimenti
Tenuto conto	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche e operanti nel territorio
Tenuto conto	dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

- Tenuto conto degli esiti del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle priorità e traguardi in esso individuati
- Considerato che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il termine previsto per le iscrizioni dell'anno successivo
- Considerati i dati generali dell'Istituto
- Tenuto conto che l'istituto elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricula di istituto, delle caratteristiche e dei bisogni degli studenti, delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte formative programmate sul territorio
- Considerate e riconfermate le scelte educative e formative di fondo dell'istituto già espresse nella predisposizione del precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Considerato che il piano dell'offerta formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia
- Preso atto che l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
 2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
 3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto
 4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

definisce

gli indirizzi generali relativi alla progettazione e alla realizzazione delle azioni educative e delle attività didattiche, formative e organizzative dell'istituto, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa per il periodo 2025-2028

- rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicati nel PTOF 2025-28 con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel relativo PdM
- migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale
- predisporre attività e insegnamenti che mirino, insieme alla personalizzazione formativa, anche alla promozione di comportamenti e atteggiamenti che stimolino l'acquisizione di competenze relazionali, rafforzino il metodo di studio per raggiungere una qualità maggiore nei processi e negli esiti educativi, culturali e formativi
- partecipare in modo attivo e consapevole alle azioni formative di istituto, dell'Amministrazione e a quelle promosse da enti qualificati, in primis dalle Università
- coadiuvare il processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative al fine di rendere effettiva l'attuazione del PTOF 2025-2028 e con esso migliorare l'efficacia del servizio offerto dalla scuola.

Al fine di promuovere l'effettiva applicazione degli indirizzi generali sopra delineati, rendendo più adeguata la loro formulazione anche in vista dell'elaborazione del PTOF da parte del Collegio dei Docenti, a partire da quanto emerso dal RAV e dal PdM dell'istituto e dalla sua personale valutazione circa la situazione della scuola, il Dirigente Scolastico articola gli indirizzi generali in orientamenti per l'azione formativa considerando i diversi ambiti di sviluppo dell'azione della scuola e adottando la medesima struttura proposta dal M.I.M. per la predisposizione del PTOF 2025-2028. Allo scopo propone la seguente articolazione: Premessa, senso e significati del PTOF – 1. Situazione della scuola e individuazione degli obiettivi formativi prioritari – 2. Scelte strategiche dell'istituto e orientamenti educativi e didattici di massima – 3. Offerta formativa e curriculum di istituto – 4. Modello organizzativo.

Le diverse sezioni dovranno essere redatte considerando, rispettivamente, gli indicatori di seguito elencati:

Premessa, senso e significato del PTOF

La struttura del PTOF deve essere costituita da:

progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, in cui tenere in debito conto i documenti indicati in premessa, in particolare le *Linee guida per il diritto*

allo studio degli alunni e studenti con DSA, le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, le Linee guida per l'inclusione degli allievi con disabilità, le Linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il quadro di riferimento DigCompEdu, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche e le Linee guida per l'orientamento

- proposta di organico dell'autonomia suddivisa in posti comuni, posti per l'inclusione degli allievi diversamente abili, posti di potenziamento
- programmazione delle attività formative rivolte al personale scolastico
- progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, indicando le attività da promuovere e i processi da attivare
- progetto delle attività collegata alla promozione e diffusione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, tenendo in debito conto le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche
- progetto delle attività per l'internazionalizzazione
- progetto delle attività per la promozione delle discipline STEM

1. Situazione della scuola e individuazione degli obiettivi formativi prioritari

Per promuovere i punti di forza degli studenti i docenti dovranno mirare a:

- migliorare la capacità di progettazione individuale e coordinata, curricolare e non, educativa e didattica, disciplinare e multidisciplinare
- legare sempre di più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica, di verifica e di valutazione

In coerenza con il comma 7 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015, gli obiettivi formativi prioritari suggeriti sono i seguenti:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante metodologia CLIL e l'apporto di docenti madrelingua, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle altre lingue straniere
- far acquisire le competenze linguistiche nell'italiano L2, per la comunicazione e lo studio, agli allievi con background migratorio
- potenziare le competenze matematico-logiche-scientifiche e digitali
- attraverso le discipline giuridiche ed economiche, sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e l'educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppare comportamenti responsabili improntati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppare e potenziare le modalità laboratoriali anche attraverso il PCTO
- sviluppare il sistema di orientamento
- potenziare
- prevenire la dispersione scolastica e contrastare ogni forma di discriminazione e i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, potenziando l'inclusione scolastica
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva
- valorizzare i comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- promuovere e consolidare comportamenti orientati verso sani stili di vita

2. Scelte strategiche dell'istituto e individuazione degli obiettivi prioritari

Orientamenti di fondo per la promozione e il miglioramento dell'azione formativa:

- predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile
- far comprendere allo studente il proprio ruolo nell'acquisizione di competenze e conoscenze

L'azione educativa dei docenti deve proporsi il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ridurre e gestire i problemi di comportamento e di relazione, promuovere un adeguato clima educativo e relazionale, aumentando le occasioni di cooperazione e solidarietà
- se necessario ideare, predisporre, attuare specifici progetti educativi condividendone esiti e percorsi con gli studenti
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti

L'azione educativa dei docenti nei confronti degli allievi diversamente abili dovrà:

- sperimentare forme di innovazione didattica anche col supporto delle strumentazioni tecnologiche
- sperimentare attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e cooperative
- stimolare anche il soggetto diversamente abile alla responsabilità delle proprie azioni

Gli obiettivi per i docenti formatori devono essere i seguenti:

- predisporre una progettazione didattica in linea con il curricolo e le capacità degli allievi
- adottare forme di innovazione didattica adeguate agli studenti
- individuare e far perseguire obiettivi didattici a misura dei diversi studenti, contestualizzando i traguardi di apprendimento da raggiungere alle loro reali conoscenze, abilità e capacità
- proporre attività di studio in grado di promuovere un livello conoscitivo, cognitivo e operativo più elevato

3. Offerta formativa e curricolo di istituto

L'offerta curricolare dovrà prevedere:

- la diversificazione per articolazioni, con riferimento alla personalizzazione dei percorsi formativi
- la predisposizione di aree di progetto multidisciplinari connesse al perseguimento di obiettivi educativi, alla realizzazione di percorsi di PCTO, di percorsi di Educazione civica, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove previste per gli Esami di Stato

4. Modello organizzativo

Dovranno essere previste sezioni dedicate a:

- organigramma dell'istituto
- organizzazione degli uffici
- attività di formazione del personale docente
- attività di formazione del personale ATA

Il Dirigente Scolastico
Alessandra Rosset